

VERBALE ASSEMBLEA DEL 30 NOVEMBRE 2022

Il giorno 30 novembre 2022 alle ore 21,00 si è riunita presso la sede dell'associazione in Milano, via Neera 25, l'assemblea della Associazione Alveare.

Gli associati sono stati convocati con avviso di convocazione del 24 novembre 2022 inviato a mezzo mail, che tutti hanno confermato di aver ricevuto.

Sono presenti:

Don Walter Cazzaniga, Fabrizio Pizzelli, Veronica Menegazzi, Vincenzo Carbone, Suor Vittoria Abre, Suor Valeria (Angela Lazzati), Paola Pizzelli, Stefania Tirelli, Andrea Montagna.

È inoltre presente quale auditore, il sig. Luca Maiocchi.

Prende la parola il Presidente dell'Associazione, Don Walter Cazzaniga, il quale chiama a fungere da segretario, con il consenso dei presenti, la sig.ra Paola Pizzelli, che accetta.

Il Presidente ricorda ai presenti che l'assemblea è stata convocata al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Modifiche statutarie ai fini dell'iscrizione al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Il Presidente spiega che è stata istruita pratica per l'iscrizione dell'Associazione al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS), al fine di veder riconosciuta la qualifica di Organizzazione di Volontariato, nonché l'iscrizione al suddetto registro.

A seguito di deposito dei documenti necessari, è stata notificata, in data 22 novembre, richiesta di modifica Statutaria poiché lo Statuto approvato nel 2020 per il medesimo scopo non prevede, nella denominazione sociale l'indicazione di "organizzazione di volontariato".

Il Presidente propone ai presenti, alla luce di quanto sopra, di approvare la modifica statutaria dell'art. 1, come segue:

art. 1) È costituita mediante libera adesione l'Organizzazione di Volontariato denominata "Associazione Alveare - ODV".

Resta inteso che lo Statuto così come modificato entrerà in vigore solo ed esclusivamente dopo l'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi di quanto previsto dal DLGS 117/17.

Dopo l'esposizione di quanto sopra, gli associati, all'unanimità:

- 1) approvano la modifica proposta ed il nuovo Statuto.
- 2) Delegano al Presidente il compimento di tutte le attività utili e/o necessarie al buon compimento della pratica.

Nulla essendo più da deliberare, la riunione viene sciolta alle ore 21.50.

Il Presidente

il segretario

Don Walter Cazzaniga

Paola Pizzelli



STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Alveare - ODV", costituita in data 02 luglio 2012, con scrittura privata registrata all'agenzia delle entrate di Milano I in data 13/07/2012, serie 3 n. 8666

TITOLO PRIMO

COSTITUZIONE SEDE DURATA

art. 1)

È costituita mediante libera adesione l'Organizzazione di Volontariato denominata "Associazione Alveare - ODV".

art. 2)

L'Associazione ha sede in Comune di Milano.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

art. 3)

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta a norma del presente Statuto.

TITOLO SECONDO

SCOPI

art. 4)

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui alle lettere l), p) e u) dell'art. 5 del DLGS 117/2017 ovvero:

- Formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e/o con disabilità che si trovano in stato di particolare disagio economico e/o senza fissa dimora;
- Beneficienza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19.08.2016 n. 166 o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

In particolare, l'Associazione, con l'assenza di ogni finalità di lucro, persegue fini solidaristici e sociali attraverso l'offerta di attività dignitose e complementari alle persone che abbiano perso il lavoro o faticano a trovare una occupazione lavorativa a causa della situazione economica.

Scopo dell'Associazione è altresì, più generalmente, l'attenzione per una migliore qualità della vita e dell'ambiente del quartiere nella quale essa nasce e insiste (Quartiere Stadera e Chiesa Rossa).

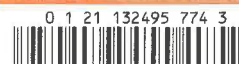
Gli scopi di cui sopra sono strettamente uniti al fine di offrire una rete di più qualificate relazioni sociali, evitare la deriva alla devianza, soprattutto giovanile e permettere un sostegno economico a chi versa in gravi situazioni di povertà e indigenza.

Essa è emanazione della attività caritativa della Parrocchia SMACR (e di altre associazioni cristiane di volontariato presenti nel territorio) che la sostengono promuovendo il raggiungimento del fine sociale.

Luigi Sassat
Andrea Pontef

Victoria Albe
Vincenzo Carbone

Alfredo



Art. 5)

In particolare, per il perseguimento degli scopi sociali, l'Associazione può svolgere le seguenti attività:

- a) promozione di iniziative solidaristiche a favore della comunità del quartiere suddetto;
- b) cura dell'ambiente, della pulizia e del decoro urbano del quartiere stesso;
- c) sostenere e consolidare progetti e attività educative e caritative delle comunità ecclesiali del territorio denominato Decanato Navigli;
- d) Attivare forme di intervento a mo' di sostengo occasionale a persone in difficoltà e bisognose di piccoli servizi domestici e famigliari;
- e) promozione di iniziative volte a prevenire o rimuovere situazioni di degrado del quartiere;

L'Associazione può collaborare con enti pubblici e privati ed aderire ad organismi locali, nazionali ed internazionali operanti in analoghi settori.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

TITOLO TERZO

I SOCI

art. 6)

Possono essere soci dell'Associazione "Alveare" tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità, che sono mosse da spirito di solidarietà e che intendono partecipare alle attività sociali, collaborando attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

L'ammissione all'Associazione, da richiedersi per iscritto, è deliberata dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni dalla richiesta. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il diniego di iscrizione deve essere motivato e comunicato. Avverso detto diniego è possibile presentare ricorso all'Assemblea entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza del diniego stesso.

Art. 7)

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato ai principi di democraticità, libera elettività delle cariche, uguaglianza tra i soci ed effettività del rapporto associativo.

Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri nei confronti dell'Associazione.

Art. 8)

I soci sono tenuti a perseguire le finalità dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, obbligandosi al rispetto degli impegni presi. Ciascuno coopera al raggiungimento degli scopi sociali secondo le proprie capacità, attitudini e abilitazioni.

I soci sono obbligati in particolare:

- a) ad osservare il presente statuto;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Vittoria Albore
Adm. Rete - Vianelli
P. Rinaldi
Carabinieri
Vincenzo
E. 2.2.2016
P. Rinaldi
G. 2.2.2016
G. 2.2.2016
G. 2.2.2016

dell'Associazione;

c) a versare la quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo. Tale quota è intrasmissibile e non soggetta a rivalutazione.

I soci hanno diritto:

a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione

b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto

c) ad accedere alle cariche associative, se maggiorenni

d) a consultare i libri dell'Associazione e cioè: libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo facendone richiesta al Consiglio Direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di trarne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neanche in modo indiretto, nemmeno dal beneficiario dell'opera gratuita.

Coloro che prestano attività volontaria sono assicurati, dalla Associazione, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

art. 9)

Il rapporto associativo si scioglie per recesso, morte, decadenza o esclusione:

a) il recesso diviene efficace un mese dopo la relativa comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

b) l'esclusione può essere disposta per comportamenti del socio ritenuti contrastanti con le finalità associative, previa contestazione dei fatti e acquisizione delle giustificazioni; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

c) la decadenza del socio viene dichiarata in caso di mancato pagamento della quota annuale fissata dal Consiglio direttivo, decorsi inutilmente trenta giorni dall'invio del sollecito formale.

TITOLO QUARTO

GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

art. 10)

Sono Organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli associati

b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo

c) il Presidente

d) I Soci Sostenitori

art. 11)

L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano.

All'Assemblea sia ordinaria che straordinaria hanno il diritto / dovere di partecipare tutti i soci.

Angela Savzati
Fide: Paolo Vincenzo
Aulonsani / Carlo Savzati
Andrea Bontegh
Vincenzo Vancelloni
Vittoria Albani

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio (bilancio sociale se richiesto)
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto,
- approva i regolamenti,
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio determinandone i modi e nominando i liquidatori;
- delibera in merito alla trasformazione fusione e scissione dell'Associazione,
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente, il Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'assemblea deve inoltre essere convocata quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 ogni 20 suoi associati con un massimo di 5 voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 deleghe, ovvero 5 deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 associati.

Il voto si esercita in modo palese.

Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione in sua mancanza dal componente più anziano di carica del Consiglio Direttivo, in mancanza dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla Legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto

Attestato
Vittoria Obere
F.lli
P. Rulli
Andrea Rotea
Ong da Sarat
F.lli
Vincenzo Caribini

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionale,
- indipendenza da interessi che siano divergenti o configgenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati tramite il proprio Presidente,
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati,
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale,
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione,
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni; determinare l'impiego dei contributi, e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione,
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso,
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni,
- Consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione Temporanea di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate,
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti,
- promuovere e organizzare gli eventi associativi,
- tenere e mantenere aggiornati i libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio, consentendone l'esame da parte degli associati.
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri organi.
- il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

Angela Lazzari
Vicepresidente
Fid. P. M. L.
Direttore Generale
Andrea Montep
Vice-Mary
Vittoria Obore

Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio

Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale: il consigliere che senza giustificazione non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2395 e 2409 del Codice Civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475 ter del Codice Civile.

Art. 13)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Handwritten signatures and names:
F.lli Pulci, Vincenzina Carbone, Andrea Bontep, Vincenzo Mangani, Vittoria Abate, Angelica Sazzoli, Shulestomny, Cirillo Spore.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 14)

Nei casi previsti dalla Legge ovvero qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

Composizione

Se collegiale è composto di tre membri scelti fra persone non associate almeno una delle quali deve essere iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; per ottenere ciò è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del c.c..

La funzione di componente l'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 15)

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo; in tal caso i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

TITOLO QUINDO

PATRIMONIO – ESERCIZIO FINANZIARIO - PERSONALE

Art. 16)

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi di soggetti pubblici e privati;
- liberalità, donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività produttive e commerciali di carattere

Handwritten notes in the right margin:
- Top: *Consiglio Direttivo*
- Middle: *Revisione Legale*
- Bottom: *Art. 2399 c.c.*
- Far right: *Vincenzo Carbone*
- Bottom right: *Art. 16*

marginale che devono essere inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione e utilizzati nel rispetto delle finalità statutarie e delle vigenti leggi;

f) beni immobili e mobili;

g) ogni altro tipo di entrata prevista dalla Legge.

Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 4.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 17)

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 giugno successivo alla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale nei casi previsti dalla Legge deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art. 18)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di collaboratori esterni esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento.

TITOLO SESTO SCIoglimento

Art.19

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del registro del terzo settore

Handwritten signatures and names in blue ink:
- Top right: *Enrico Sforza*
- Middle right: *Vincenzo Mengoni*
- Bottom right: *Andrea Rostep*
- Far right: *Vittoria Obere*
- Bottom left: *Angelo Sazioti*
- Middle left: *Vincenzo Barbero*
- Far left: *Anna*